



Istituto d'Istruzione Superiore Forlimpopoli

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



www.istforlimpopoli.edu.it

Mail. FOIS00200T@istruzione.it PEC. FOIS00200T@pec.istruzione.it CF. 92033420404



Comunicazione n. 458

IIS "PELLEGRINO ARTUSI"- FORLIMPOPOLI
Prot. 0003506 del 01/03/2024
II-10 (Uscita)

Forlimpopoli, 1 Marzo 2024

A tutto il Personale
Agli Studenti e alle Famiglie
Albo/Sito WEB

OGGETTO: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Azioni di sciopero generale dell'8 marzo 2024. Proclamazioni e adesioni. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che, per l'intera giornata dell'8 marzo 2024, è previsto uno sciopero generale nazionale proclamato da:

- SLAI COBAS per il sindacato di classe: "tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e i lavoratori a sostegno delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici", con adesione dei Cobas – Confederazione di base di Bologna e di Torino;"
- Confederazione USB: "tutte le categorie pubbliche e private", con adesione di USB PI;
- USI – Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita: "tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari, atipici, in somministrazione, per tutti i comparti, aree pubbliche (compresa la scuola e ricerca), categorie del lavoro privato e cooperativo";
- FLC CGIL: "tutto il personale del comparto istruzione e ricerca e dell'area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali";
- Confederazione CUB: "tutti i settori pubblici e privati", con adesione di CUB PI;
- Fisac Cgil Roma e Lazio: "lavoratrici e lavoratori delle unità produttive e dei comuni del Lazio";
- ADL Cobas: "settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale", con adesione di CLAP – Camere del Lavoro Autonomo e Precario;
- S.I. COBAS: "tutte le categorie".

Poiché, le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali, codesti Uffici, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge suindicata, sono invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori. Le istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace

ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione. Per lo stesso motivo la presente nota verrà pubblicata tra le news del Sito Web di questo Ministero

Modalità di comunicazione dello sciopero a cura del personale

In conformità a quanto previsto dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'accordo ARAN-OO.SS., il personale scolastico esprimerà la propria volontà di adesione o non adesione allo sciopero, esprimendo la volontà di partecipare o non partecipare o presa visione (non avendo maturato nessuna decisione) alla circolare. Si informano le famiglie che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Mariella Pieri